

Abruzzo: Ruffini (Pd), Arpa 'indigesta' per Morra e maggioranza

"Per due volte consecutive, l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra, risulta assente nella seduta del Consiglio regionale d'Abruzzo, rendendo di fatto impossibile ai consiglieri di minoranza di svolgere la propria funzione di controllo".

Lo rileva il consigliere Pd Claudio Ruffini, che aggiunge: "Anche oggi Morra e' assente e non si potranno discutere ed ottenere risposte su due importanti interpellanze che avevo presentato. Mi riferisco al chiarimento sui 15 milioni di euro di crediti che Arpa vanta nei confronti della Regione Abruzzo ed al progetto Adriseaplanes che ha visto l'inaugurazione a Giulianova e che si e' concluso con un viaggio tramite idrovolante verso le coste Croate". Ruffini si chiede come sia possibile ottenere una risposta e continuare a svolgere il proprio ruolo di controllo in queste condizioni. "Eppure - fa notare - il Consiglio regionale e' stato convocato in data 24 settembre e Morra, quindi, aveva tempo per organizzare la sua agenda politica in modo tale da essere presente in Aula. Inoltre - aggiunge - tra la presentazione di un'interpellanza e la sua calendarizzazione in Aula passano mesi interminabili.

L'interpellanza sull'idrovolante come quella sull'Arpa sono state presentate nel mese di luglio scorso; siamo ad ottobre ed ancora non abbiamo ricevuto alcuna risposta. A chi dobbiamo rivolgerci?". Per Ruffini "l'assenza odierna di Morra coincide tra l'altro con un'altra sua assenza: oggi era stato convocato l'incontro in Prefettura, a Chieti, tra la Filt Cgil Abruzzo, il presidente e il direttore dell'Arpa e lo stesso Assessore, per l'espletamento della seconda fase delle procedure di raffreddamento avviate dal sindacato dopo la gravissima situazione economica in cui versa l'Arpa".

"Al Tavolo ne' Morra ne' il presidente dell'Arpa Cirulli si sono presentati - riferisce il Consigliere Pd - Sembra che la situazione di Arpa sia sempre piu' indigesta all'Assessore ed imbarazzi molto la maggioranza". Invita, infine, Morra "a riprendere con forza il progetto di fusione delle societa' di trasporto pubblico, perche' se avessimo fatto la societa' unica dei trasporti, Arpa probabilmente non si sarebbe trovata in questa situazione".